

# LE GRANDI TRASMISSIONI TV

di Fernando Fratarcangeli

## SENZA RETE 1969: Gigliola Cinquetti

\*Gigliola Cinquetti

**Dopo il successo ottenuto al Festival di Sanremo '69 con *La pioggia*, disco entrato in molte hit europee oltre che in Giappone, Gigliola Cinquetti ha il privilegio di essere una delle protagoniste della trasmissione televisiva dell'estate, *Senza rete*.**



**E**ntra Gigliola sul palco dell'Auditorium di Napoli e canta *La pioggia*. "Eccomi a *Senza rete* - dice la cantante dopo l'esibizione - sono di Verona e ho 21 anni. Mi trovo qui con questo spettacolo tutto mio, con questa grande orchestra, con ospiti, con il pubblico. Vi dico la verità, è una cosa che mi lascia un po' perplessa perché ho cominciato a cantare cinque anni fa quasi per scherzo. Sono andata a Castrocaro senza prendere la cosa seriamente. Poi sono arrivata a Sanremo e l'ho vinto. Ricordo che dissi a mio padre; vuoi vedere che qui divento una cantante



davvero? Così poi ci sono stati altri festival, due Sanremo vinti, un'altra vittoria all'*Eurofestival* e ora con quest'ultimo disco *La pioggia* sono al primo posto

nelle vendite in Francia". Applausi del pubblico. "Scusatemi se dico queste cose - continua Gigliola - non voglio sembrare immodesta ma mi sento una ragazza fortunata. Progetti? Terminare questo spettacolo". E inizia a cantare un secondo brano, *Quelli erano giorni*. Entra in scena il conduttore Raffaele Pisu che racconta una

barzelletta sulla Russia e l'America, poi sale tra il pubblico dell'Auditorium e presenta l'autore dei testi della trasmissione Giorgio Calabrese. Dopo di che annuncia il primo ospite della serata: "Non è Adriano Celentano dice - non è neanche Gianni Morandi, è Mino Reitano. Il cantante calabrese canta la sua nuova canzone destinata